



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

prot. 1967

ORDINANZA N. 4
DEL 26.01.2021

OGGETTO: Demolizione opere abusive – Ripristino dello stato dei luoghi

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE

- Visto il sopralluogo eseguito in data 30.10.2020 da personale dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio a seguito di richiesta del Comando dei Carabinieri sezione Tutela del Lavoro di Milano, presso le unità immobiliari site in via XXXXXX, di proprietà dei SiggXXXXXX residenti ad XXXXXX, distinte catastalmente al fg. XXX mapp. XXX e costituite da un'abitazione residenziale, un laboratorio artigianale e dei rustici;
- Considerato che da tale sopralluogo, svolto anche alla presenza degli utilizzatori degli immobili che risultano essere cittadini di nazionalità XXXXXX di cui alcuni facenti capo alla famiglia del Sig. XXXXXX è emersa, oltre ad una particolare situazione di carattere igienico sanitario per la quale sono state redatte le Ordinanze Sindacali n. 58/2020 e 1/2021 per l'inabitabilità e sgombero degli immobili, una serie di difformità così come di seguito descritte:
 1. Realizzazione mediante pannellature e profilati di alluminio, di un ampliamento del laboratorio artigianale nella zona coperta dalla sporgenza della copertura, per una superficie pari a circa mq 30 (ml 10,00 x 3,00), rispetto a quanto rappresentato sulla concessione Edilizia n. XXXXXX;
 2. Realizzazione mediante materiali da recupero di una tettoia esterna chiusa avente dimensioni pari a circa ml 10,00 x 2,50 e h. 2,00, posta davanti ai rustici esistenti ed utilizzata come deposito;
 3. Chiusura mediante tamponamento di un portone dei citati rustici;
 4. Presenza di una scala esterna che conduce al piano interrato dell'abitazione non rappresentata sul nulla osta XXXXXX;
 5. Presenza al piano interrato dell'abitazione di diversi tavolati interni finalizzati alla creazione di diversi ambienti (5) utilizzati al momento del sopralluogo come camere da letto in condizioni igieniche pessime, nonché di un locale lavanderia, il tutto non rappresentato sul nulla osta n. XXXXXX;
 6. Presenza al piano rialzato dell'abitazione di alcune difformità rispetto a quanto autorizzato con il nulla osta XXXXXX che vengono di seguito descritte:
 - o differente conformazione della scala interna che collega il piano interrato con il piano rialzato; la stessa non arriva direttamente nel disimpegno dell'abitazione ma, tramite piano d'arrivo, conduce nel locale definito "tinello" sul N.O. XXXXXX;



- modifica di alcuni tavolati interni al fine di creare un ulteriore locale rispetto a quelli autorizzati con il N.O. XXXXXX;
- 7. Presenza nell'angolo della proprietà a confine con la via XXXXXX e il mappale limitrofo, di un pollaio fatiscente realizzato con materiale da recupero, avente dimensioni pari a circa ml 4,00 x 2,00 e h. 2,00;
- vista la comunicazione del Comando di Polizia Locale all'Autorità Giudiziaria;
- vista la comunicazione dell'Amministrazione Comunale del 05.11.2020 di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90;
- considerato che nel termine assegnato con l'Avvio di Procedimento di cui al punto precedente nessuna osservazione è pervenuta dai soggetti interessati;
- verificato che le opere di cui ai punti 1, 2 e 7, risultano classificate sulla base dell'art. 3 del D.P.R. 380/01 come opere di nuova costruzione assoggettate ai disposti dell'art. 31 del medesimo D.P.R., mentre le altre difformità risultano assoggettate ai disposti dell'art. 34;
- ritenuto quindi necessario dover procedere, in base ai disposti degli artt. 31 e 34 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., ad ingiungere la demolizione di quanto realizzato in assenza e in difformità dal Permesso di Costruire, per quanto rilevato in occasione del sopralluogo e descritto ai punti sopra riportati;
- considerato inoltre, per quanto riguarda i punti 1, 2 e 7, che il comma 3° dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 prevede, in caso di inadempienza all'ingiunzione di demolizione, l'acquisizione di diritto dell'opera, della sua area di sedime nonché di quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusivamente realizzate al patrimonio del Comune e che, in assenza di informazioni sui soggetti responsabili della realizzazione di tali strutture, l'area di cui al comma 3° dell'art. 31 interessa tutti i manufatti descritti ai punti 1, 2 e 7 così come meglio rappresentati nella planimetria allegata alla presente;
- vista la Legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150, integrata e modificata con Legge 06.08.1967 n. 765 nonché il D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i.;
- visto l'art. 31 e l'art. 34 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- visto il D.L.vo 267/2000;
- visto l'art. 90 dello Statuto Comunale;
- visto il Decreto Sindacale n. 12 del 07.07.2020;

I N G I U N G E

- ai Sigg. XXXXXX, residenti ad XXXXXX, in qualità di proprietari degli immobili in questione;



- ai Sigg. XXXXXX, residenti a XXXXXX, in qualità di utilizzatori degli immobili in questione;

di provvedere alla demolizione di tutte le opere descritte all'interno della presente Ordinanza con il conseguente ripristino dello stato originario dei luoghi, entro il termine massimo di 90 gg. dalla data di notifica della presente.

EVIDENZIA

- che la mancata ottemperanza alla presente Ordinanza comporterà sia la sanzione prevista dall'art. 31 comma 4 bis del D.P.R. 380/01 così come introdotta dalla L. 164/14 sia l'intervento sostitutivo del Comune ai sensi dell'art. 41 del citato D.P.R..

DISPONE

- che in caso di mancata ottemperanza alla presente ordinanza nel termine assegnato, relativamente ai punti 1, 2 e 7, i beni immobili, la loro area di sedime nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusivamente realizzate, così come indicate nella planimetria allegata alla presente, verranno automaticamente acquisiti al patrimonio disponibile del Comune, ai sensi dei disposti dell'art. 31 comma 3° del D.P.R. 380/01, per le motivazioni più sopra riportate.

DISPONE INOLTRE

- che in caso di inottemperanza alla presente ingiunzione e previa notifica agli interessati dell'accertamento dell'inottemperanza, la presente ordinanza venga trascritta nei pubblici registri immobiliari agli effetti dell'acquisizione al patrimonio del Comune, per quanto disposto dal comma 3° dell'art. 31 del D.P.R. 380/01.

E' fatto obbligo all'Ufficio di Polizia Municipale di verificare il rispetto della presente ordinanza.

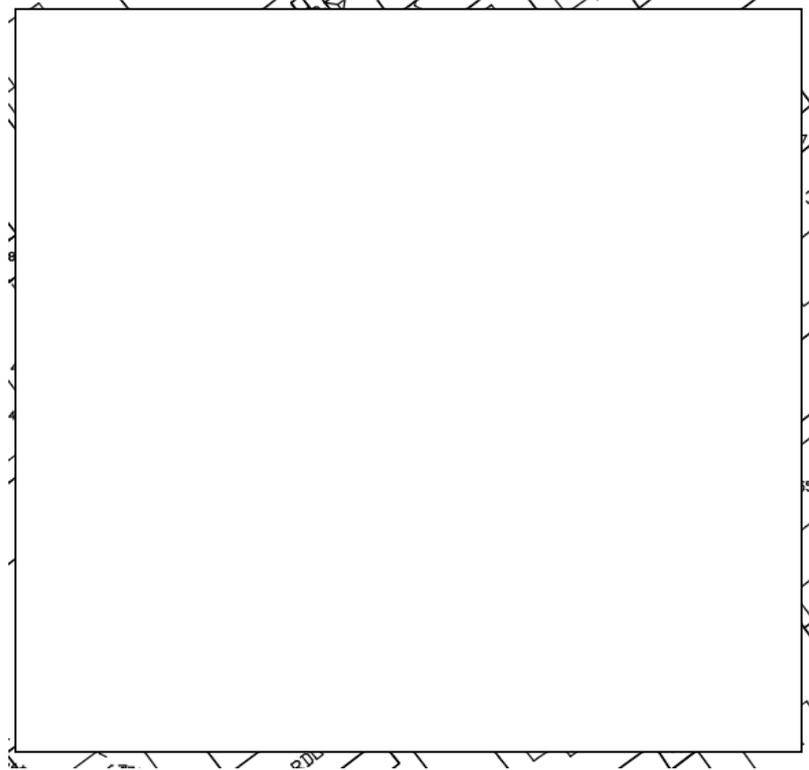
Avverso alla presente ordinanza è possibile ricorrere entro 60 gg. al Tribunale Regionale Amministrativo.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE**
f.to Angelo SORMANI

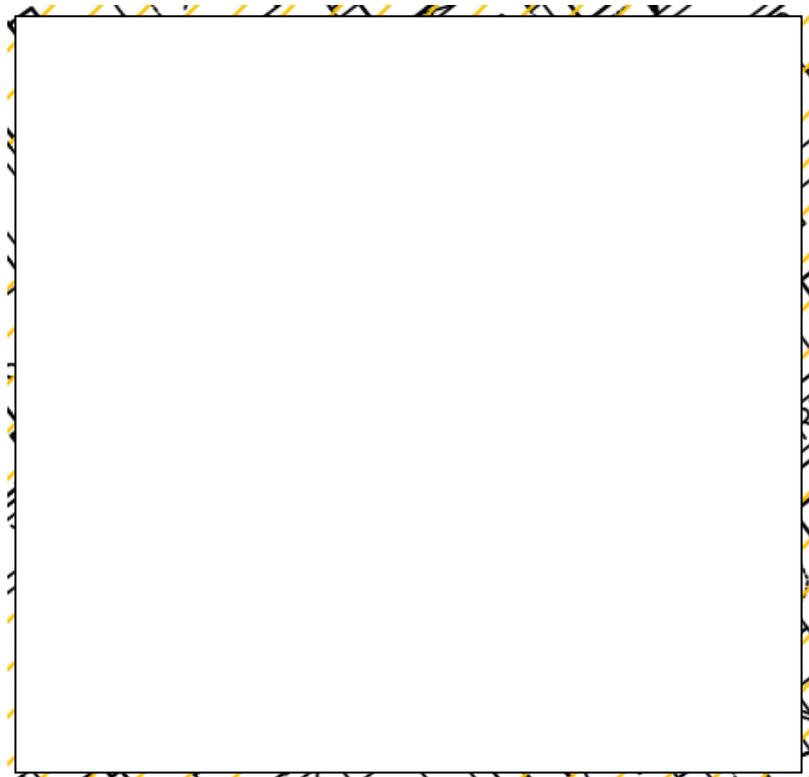
Allegati:

- Estratto Mappa – Estratto PGT;
- Planimetria indicante l'area individuata ai sensi dell'art. 31 comma 3 D.P.R. 380/01

Il presente documento è sottoscritto digitalmente conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 82/2005.



ESTRATTO MAPPA fg. XX mapp. XX



ESTRATTO PGT Zona Tessuto Urbano consolidato TUC Residenziale



INDIVIDUAZIONE AREA Art. 31 comma 3° DPR 380/01

